

CUNEO, ALLARME DEL SINDACATO SIAP

La **questura** sotto organico “In 18 mesi persi 22 agenti”

LORENZO BORATTO
CUNEO

«La **Questura** di Cuneo in un anno e mezzo si è trovata con 22 agenti in meno; pensionamenti e trasferimenti, senza alcuna sostituzione. Per troppo tempo la questione degli organici è stata ignorata. Ora c'è il rischio di non mantenere soddisfacenti livelli di sicurezza per la collettività. Vogliamo evitare che venga meno un servizio essenziale per i cittadini». Lo scrive il **Siap**, il sindacato autonomo di **polizia** più rappresentativo in provincia (80 iscritti).

Già un anno fa il sindacato aveva spiegato: nella Granda a fronte di 6 nuovi agenti per tutte le specialità della **polizia** ci sarebbero stati pensionamenti 4 volte superiori. Il trend non si è invertito.

I casi più «difficili» elencati dal sindacato: la Polfer si trova con 5 agenti e un comandante vicino alla pensione proprio quando la linea ferroviaria Torino-Cuneo-Savona è considerata una delle più insicure d'Italia (con diverse aggressioni ai capitrete registrate ogni mese), mentre il «pubblicizzato nuovo posto Polfer a Fossano probabilmente tarderà l'apertura per le poche risorse disponibili».

Polstrada

Il distaccamento Polstrada di Ceva, scongiurata la chiusura,



Servirebbero più controlli sui treni della linea Fs Cuneo-Torino

«supplisce ormai da anni alle carenze di pattugliamento sull'autostrada Torino-Savona», quindi «gli agenti sono sempre più assenti sulle arterie statali e provinciali».

Alla frontiera

La **polizia** di frontiera di Limone ha «personale ridotto alla sola sorveglianza interna della caserma» e quindi sono i colleghi dell'aeroporto di Levaldigi a eseguire i controlli sul territorio, mentre la **polizia** postale, dopo alcuni mesi di «chiusura», oggi è retta da tre agenti.

Il sindacato parla di «quadro desolante ma reale» aggiungendo che sono una decina i pensionamenti previsti quest'anno.

Il segretario provinciale **Siap** Francesco Calleri: «Chiediamo di non sottovalutare la situazione, spiegare se c'è un progetto di riorganizzazione. A febbraio a fronte dei pensionamenti continui non sono stati destinati a Cuneo agenti appena formati dai corsi, come successo invece nelle province vicine, da Asti ad Aosta a Imperia». —

BY NINO ALDOINI. DIRITTI RISERVATI

